

Andrea Gandini

Ferrara, 1950

arturoandregandini@gmail.com

Mi sono laureato in scienze economiche a Bologna nel 1974 con 110. Dopo il servizio militare ho vinto un concorso per funzionario direttivo presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna (revisione e controllo delle medio-grandi imprese), ma dopo alcuni anni di lavoro ho scelto di svolgere l'attività di sindacalista presso l'allora sindacato unitario Flm dei metalmeccanici dove ero interessato agli aspetti della organizzazione aziendale e di una negoziazione incrementale che andasse a vantaggio sia dei lavoratori che dell'impresa. Dopo alcuni anni ho poi preferito passare al settore di studi e sono diventato segretario dell'Isfel l'istituto di ricerca socio-economico della Cisl. Ho avuto l'occasione di conoscere studiosi di rango tra cui il compianto Ezio Tarantelli. A 38 anni ho lasciato questo lavoro e ho contribuito a sviluppare nella mia città natale (Ferrara) il CDS, nato nel 1972, una cooperativa di ricerca diventata una piccola impresa con 8 dipendenti. A 42 anni ho iniziato anche l'attività di docente universitario insegnando economia aziendale e sviluppo organizzativo all'Università di Ferrara, per 15 anni. Qui ho promosso negli ultimi 4 anni un Master di sviluppo organizzativo in collaborazione con Motiva, una società di consulenza ad indirizzo steineriano che ho contribuito a formare a 52 anni e di cui sono stato segretario. Ho risposto all'impulso di Adriaan Bekman che era Presidente di NPI in Olanda e che diventò presidente in Italia di Motiva (ora presidente di IMO in Germania), basata sulle teorie di sviluppo organizzativo di Bernard Lievegoed e di Adriano Olivetti. Un tema di cui mi sono occupato per anni è stato quello dell'organizzazione della scuola, dell'alternanza studio-lavoro e della transizione al lavoro. Ho lavorato come membro della Commissione Ministeriale "Master Plan su scuola, sviluppo, qualità ed efficacia scuola e formazione", D.M. 1.4.98 per conto del Ministro Berlinguer della P. Istruzione rapporto riservato sulla spesa 2000-2005 e del CNEL come economista. Ho svolto numerose consulenze di sviluppo organizzativo presso imprese e diretto varie ricerche nell'ambito del mercato del lavoro.

Più che i miei studi in scienze economiche a Bologna con Prodi e Leon (con cui mi sono laureato) e le varie formazioni (master vari, uno a Firenze e uno all'Emerson College-Uk) e i lavori che ho fatto, mi hanno aiutato le esperienze di lavoro fatte all'estero (Uk, Vietnam, Cina, Brasile, Cile) e quelli che considero i miei veri "maestri" con cui ho lavorato, in particolare: due sindacalisti Pippo Morelli, Bruno Zannoni; due preti operai: Giuseppe Stoppiglia, Enrico Giusti; un manager: Pino Foschi; due "accademici": Francesco Novara e Romano Prodi, tre consulenti di sviluppo organizzativo Rosa Letelier, Adriaan Bekman, Bernd Kloke.